

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	15/02/2024	54	IL CITTADINO DI MONZA	VERO MILANO, IL KO CHE DISTURBA LA FINAL FOUR. MONZA AFFRONTA IL FANALINO CATANIA	SERIE A1	1
2	15/02/2024	37	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	2
3	15/02/2024	29	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	3
4	15/02/2024	29	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	4

Data: 15.02.2024 Pag.: 54
 Size: 159 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY Le prestazioni delle due formazioni del Consorzio. Le ragazze di coach Marco Gaspari uscite sconfitte in casa con Novara

Vero Milano, il ko che disturba la Final Four. Monza affronta il fanalino Catania

di **Andrea Gussoni**

Arriva in un momento delicato della stagione dell'Allianz Vero Volley Milano il weekend della Final Four di Coppa Italia. Le ragazze di coach Marco Gaspari, dopo aver perso al PalaVerde di Villorba (Treviso) lo scontro diretto per il primo posto con la Prosecco Doc Imoco Conegliano, sono state sconfitte anche in casa dall'Igor Gorgonzola Novara, seppur al tiebreak. Vincere sarebbe stato fondamentale, non tanto per la classifica, con la seconda piazza che resta ancora possibile se non probabile, ma per l'umore alla vigilia di un appuntamento che metterà in palio il secondo trofeo stagionale.

Il ko di Livorno in Supercoppa, sempre contro le pantere, non è stato dimenticato ma se allora si parlava di un giustificabile incidente di percorso, a inizio stagione e che molte ragazze appena tornate dagli impegni con le rispettive nazionali, stavolta un altro tonfo farebbe più rumore. Le campionesse d'Italia, ancora imbattute in stagione, a Trieste saranno ancora le favorite ma Paola Egonu e compagne dovranno entrare in campo con un altro atteggiamento, fin dalla tutt'altro che scontata semifinale di sabato con la Savino del Bene Scandicci. Sarebbe fondamentale recuperare Nika Daalderop, assente nelle ultime uscite, con Kara

Bajema in evidente difficoltà in ricezione che l'ha fatta rimpiangere. Myriam Sylla se non altro sembra in un ottimo momento di forma e alla sua esperienza sarà fondamentale attaccarsi per centrare prima di tutto il pass per l'ultimo atto in programma domenica. Se poi dovesse andare in scena l'ennesimo capitolo della rivalità con le venete, più che alla tattica bisognerebbe affidarsi al coraggio e alla grinta, come sottolineato anche da Helena Czaute dopo la sconfitta di sabato: «Peccato per il risultato. Novara ha giocato bene. Adesso ci aspetta la Final four di Coppa Italia dove metteremo tutto il nostro cuore e la nostra ener-

gia». I ragazzi della Mint Vero Volley Monza invece sabato pomeriggio torneranno a giocare davanti al pubblico amico dell'Opiquad Arena, dopo le due trasferte in casa di Gas Sales Bluenergy Piacenza e, ieri sera nel derby lombardo, Allianz Milano. Alle 17.30 la squadra allenata da coach Massimo Eccheli se la vedrà con il fanalino di coda Farmitalia Catania. Mercoledì 21 si giocherà invece in Polonia la finale d'andata di Challenge Cup contro il Projekt Warszawa. Il ritorno è in programma martedì 27, con la speranza che alla fine sia capitano Thomas Beretta ad alzare la coppa. ■

Data: 15.02.2024 Pag.: 37
Size: 1206 cm2 AVE: € 143514.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



a semifinale

L'altro quarto di finale



Spettacolo Rayjon Tucker, 26 anni, guardia di Venezia di 191 centimetri, ha segnato 23 punti e 8 rimbalzi

La Reyer scatta con Tucker e allunga dopo l'intervallo «Ci siamo tolti la pressione»

VENEZIA	86
PISTOIA	71

19-16, 36-34; 61-50

UMANA VENEZIA
Spisso 8 (0/1, 2/6), Tucker 23 (6/9, 2/5), Casarin 6 (3/3, 0/3), Simms (0/2, 0/3), Tessitori 8 (3/5), Heidinger 9 (3/5, 1/3), De Nicolao 1 (0/1, 0/2), Kabengele 13 (5/8, 0/1), Brooks 7 (3/3, 0/1), Wilijer 11 (4/4, 1/4), N.e. O'Connell, Janelidze, All. Spahija

ESTRA PISTOIA
Moore 20 (4/11, 3/5), Willis 3 (0/3, 1/8), Hawkins 4 (1/3 da 3), Varnado 13 (3/8, 2/4), Ogbelde 14 (5/6), Della Rosa, Saccaggi 2 (1/3), Del Chiaro 5 (2/2), Wheatle 10 (1/5, 2/7), N.e. Dembélé, All. Brienza

ARBITRI Bagnis, Lo Guzzo, Quarta
NOTE Tri Iberi: Venezia 14/8, Pistoia 10/21. Rimbalzi: Venezia 52 (Kabengele 13), Pistoia 35 (Wheatle 9). Assist: Venezia 15 (Spisso 7), Pistoia 16 (Moore 5). Spettatori della prima giornata: 7258 (+10% rispetto a un anno fa)

I migliori

TUCKER (VENEZIA)
Una forza della natura, segna in tutti i modi sbagliando poco al tiro. Inchiavato e decisivo anche da tre punti. E poi aggiunge otto rimbalzi

KABENGELE (VENEZIA)
Presenza fisica: rimbalzi di cui 4 offensivi, e aggiunge 3 stoppate. Sotto canestro e in difesa fa la differenza

di Andrea Tosi

Il nome e grazie ai numeri di Rayjon Tucker, mvp per dispersione, per la terza volta negli ultimi 5 anni Venezia raggiunge Milano nella prima semifinale in programma sabato. È la sfida più gettonata delle Final Eight di ultima generazione e ha come prerogativa il fatto che la vincete ha poi alzato il trofeo di mezza stagione e il successo nel 2020 col successo della Reyer e l'anno dopo col dominio dell'Olimpia. Logico che le squadre dell'altro tabellone, a cominciare dalla pretendente Bologna e dalla detentrici Brescia, facciano gli scongiuri. Dopo il -27 della partita di tre giorni prima in campionato, stavolta Venezia non ha vita facile contro Pistoia che al Talercio non era mai entrata in partita. Ci vuole tutta la potenza fisica e di fuoco di Tucker a spingere la favorita di questo quarto, scesa in campo con la posizione

numero 1 acquisita alla fine del girone d'andata. La squadra di coach Spahija, scesa in campo con maglie che richiamano la storia della Misericordia, il leggendario luogo dell'anima e dei ricordi dove Venezia ha giocato a lungo, deve risolvere una partita molto bloccata perché Pistoia non le concede spazi per correre. Nei primi due quarti l'organico più profondo del tecnico croato fatica a trovare il ritmo giusto contro le rotazioni limitate della squadra del briantolo Brienza.

Errori e schiacciate Pistoia vuole una partita diversa dalla manzanza di domenica e ci riesce anche tra gli errori. Il bomber Willis proprio non si accende (0/5), il gioco interno si appog-

gia sulle robuste spalle del centrone Ogbelde, puntuale a tradurre in schiacciate gli assist che gli arrivano. Venezia un po' sta dietro, un po' sta davanti cercando di accendere la debordante fisicità di Tucker e la luce in regia di Spisso. Alla pausa Venezia ha due punti di vantaggio dentro a un mare di errori. In avvio di ripresa però la Reyer prova ad accelerare. Wilijer mostra i suoi fondamentali. Kabengele i suoi muscoli ma soprattutto Tucker mostra il suo talento. Allungo vale il «11 reyerino complice la rottura prolungata di Willis, senza canestri, e lo spreco dalla lunetta (4/12) di Pistoia che però trova sempre un canestro per rimanere attaccata al match.

Doppia tripla Venezia gestisce tirando male da tre, ma proprio una tripla di Tucker produce il 69-57. Poi arriva il primo canestro di Willis dopo uno 0/9, e ci sarebbe il tempo per credere in una rimonta però Tucker si ripete col tre punti poi la scivolata di

Parola di coach Spahija: «Pistoia non è quella del -27 di domenica. Nel secondo tempo ci siamo sbloccati»

Brooks, che fissa il -15, comincia a fare scorrere i titoli di coda. Venezia prosegue come da copione, dopodomani con Milano dovrà mostrare di che pasta è fatta in ottica del playoff scudetto dimostrando che il -33 incassato al Forum in campionato è stato il flop di una partita storta, come ha fatto ieri Pistoia. «Sapevamo che non era la squadra del -27 - commenta Spahija -. La pressione era tutta su di noi come accade quando la numero 1 incrocia la numero 8. Nel secondo tempo ci siamo sbloccati e la difesa ha fatto bene». Con questo Tucker la Reyer può fare il salto di qualità.

Pallavolo: Superlega, 19ª giornata

Verona il volo continua Ferma anche Piacenza e insegue il terzo posto

Dopo Perugia, la squadra di Stoytchev supera gli emiliani che ora sono lontani solo tre punti



Festa Verona Un attacco dello schiacciatore Donovan Dzavoronok, 26

VERONA	3
PIACENZA	1

25-22, 25-15, 20-25, 25-21

RANA VERONA
Spirito 6, Dzavoronok 12, Zingel 2, Amin 14, Mozic 19, Grozdanov 7, Simon 7, Brizard 2, Scarnella (L), Leal 24, Anringa, Dias, N.e. Hoffer, Alonso, Ricci All.: Anastasi

GAS SALES PIAENZA
Lucarelli 12, Caneschi 10, Romano 10, Racine 6, Simon 7, Brizard 2, Scarnella (L), Leal 24, Anringa, Dias, N.e. Hoffer, Alonso, Ricci All.: Anastasi

ARBITRI Vagni e Brancati
NOTE Durata set: 30', 26', 27', tot. 110'. Verona: battute sbagliate 10, vincenti 6, muri 7, errori 12. Piacenza: battute sbagliate 18, vincenti 8, muri 9, errori 36.

TRENTO	3
CITANNOVA	1

25-22, 19-25, 25-19, 25-21

ITAS TRENTO
Podarascanin 5, Sbertoli, Lavia 18, Kozamernik 5, Rychlicki 18, Michieletto 23, Laurenzano (L), Nelli, Acquarone, D'Heer 2, N.e. Cavuto, Berger, Magalini, Pace (L), All.: Solfi

CUCINE LUBE CITTANOVA
Bottolo 10, Chinenyeze 8, De Cecco 2, Yant 15, Anzani 5, Lagumdzija 15, Balaso (L), Nikolov 2, Thelie, Moizo, Diamantini, Bisotto, N.e. Larizza, Cremonini (L), All.: Blengini

ARBITRI Lot, Piana
NOTE Spettatori 3356. Durata set: 30', 26', 31', 28', tot. 115'. Trento: battute sbagliate 17, vincenti 4, muri 13, errori 19. Cittanova: b.s. 16, v. 9, m. 9, e. 19 (niba)

MODENA	3
TARANTO	2

22-25, 25-19, 25-21, 25-27, 19-9

VALSA GROUP MODENA
Brehme 12, Bruno 5, Juanitorra 14, Sangulineti 4, Davyskiba 28, Rinaldi 13, Gollini (L), Slavkovic 2, Sapozhkov, Borimantse, P. Pinali, N.e. G. Pinali, Signorini, Mesetti (L), All.: Guliani

GIOIELLO LA PRISMA TARANTO
Garcjelo 12, Sala 8, Lanza 11, Jendryk 10, Trinidad 2, Gutierrez 25, Rizzo (L), Ruseell 4, Borimantse, N.e. Alletti, Ekstrand, Fagljajanga, Rafalae, Luzzi (L), All.: Travica

ARBITRI Casaro e Pizzato
NOTE Spett. 2.890. Durata set: 30', 25', 30', 36', 15', tot. 134'. Modena: battute sbagliate 16, vincenti 6, muri 1, errori 19. Taranto: b.s. 28, v. 2, m. 7, e. 34 (p.r.)

CISTERNA	1
PERUGIA	3

19-25, 25-22, 22-25, 18-25

CISTERNA VOLLEY
Ramon 10, Mazono 8, Faure 23, Peric 8, Nedeljkovic 6, Baranowicz 2, Piccinelli (L), Rossi, N.e. De Santis (L), Finauri, Gianni, Czerwinski, Bayram, All.: Falasca

SIR SUSA VIM PERUGIA
Semeniuk 18, Sole 5, Ben Tara 11, Leon 20, Russo 5, Ropret 2, Colaci (L), Flavio, Heio 2, Herrera 10, N.e. Candelano, Diamanti, Toscani (L), Plotnysky, All.: Lorenzetti

ARBITRI Simbari, Carotti
NOTE Spettatori 1851. Durata set: 22', 29', 26', tot. 109'. Cisterna: battute sbagliate 20, vincenti 4, muri 12, errori 24. Perugia: battute sbagliate 17, vincenti 13, muri 10, errori 27 (die-ro)

MILANO	1
MONZA	3

21-25, 23-25, 25-20, 16-25

ALLIANZ MILANO
Melgarejo 12, Loser 13, Reggers 2, Ishikawa 14, Vitelli 3, Porro 2, Catania (L), Zonta, Derio 12, Innocenzi 1, N.e. Colombo, Starace, Piana, Kazyski, All.: Piazza

MINT VERO VOLLEY MONZA
Mar 22, Szwarc 22, Di Martino 6, Leoppy 14, Galassi 7, Cachopa; Gaggini (L), Takahashi, N.e. Visci, Comparan, Mijanovic, Morazzini, Beretta, Labarrie, All.: Eccheli

ARBITRI Giardini, Goltre
NOTE Spett. 3247. Durata set: 26', 31', 27', 29', tot. 112'. Milano: battute sbagliate 15, vincenti 3, muri 7, errori 24. Monza: battute sbagliate 18, vincenti 8, muri 7, errori 26. (io.ca)

GATANIA	2
PADOVA	3

23-25, 25-21, 20-25, 25-19, 11-15

FARMITALIA CATANIA
Massari 12, Masulovic 11, Duchegger 18, Randazzo 22, Tondo 7, Orduna 1, Cavacconi (L), Frumusek, Baldi, Basic, N.e. Zappoli, Bossi, Santambrogio, Pileri, All.: Bua

PALLAVOLO PADOVA
Porro 25, Crosato 10, Falaschi 1, Gardini 15, Plak 10, Garcia 14, Zenger (L), Zoppellari, Stefani 1, Desmet, Inuocchio, Stefani, N.e. Cuzzo, Tanguaggi (L), Fusaro, All.: Cutroni

ARBITRI Zaverio, Carcione
NOTE Spettatori 2000. Durata set: 34', 26', 32', 26', 16', tot. 139'. Catania: battute sbagliate 14, vincenti 3, muri 1, errori 13. Padova: b.s. 18, v. 7, m. 12, e. 32 (g.fm)

di Davide Romani

La risalita continua. Verona vince la sesta partita su sette del 2024 (7 su 8 nel girone di ritorno) si conferma al 5° posto ma soprattutto accorcia sulla terza e quarta posizione ora lontane rispettivamente tre e due punti. Il 26 dicembre, al giro di boa della regular season la Rana navigava all'8° posto - l'ultimo valido per la play-off - con 14 punti. Oggi, a tre turni dal termine della regular season, la squadra di Stoytchev lancia l'assalto ai piani nobili della Superlega. Il 3-1 a Piacenza è firmato da una prestazione di sostanza della squadra veronese impreziosita dai 19 punti dell'asso sloveno Rok Mozic. I match in trasferta con Milano e Cisterna e la chiusura in casa con Cittanova decideranno il piazzamento playoff di Verona.

Primo posto Trento non fa scotti, piega Cittanova in 4 set e ora le basta conquistare un punto domenica nella gara casalinga contro Modena per accedere ai playoff come testa di serie numero 1. Alle sue spalle Perugia, dopo due ko consecutivi, torna al successo a Cisterna e resta a -8 dalla capolista. Nel derby lombardo festa doppia per Monza: vince in 4 set e supera Milano al 6° posto grazie al maggior numero di successi. Infine Modena: il processo di guarigione è ancora lungo, il sofferto 3-2 contro Taranto serve però a puntellare l'ottavo posto. A tre giornate dal termine sembra segnata la retrocessione di Catania (deve rimontare 6 punti a Taranto) che contro Padova non riesce a conquistare un successo che avrebbe riaperto i giochi.

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
TRENTO	52	19	18	1	55	14
PERUGIA	44	19	14	5	50	21
PIACENZA	36	19	11	8	45	31
CITTANOVA	35	19	13	6	42	31
VERONA	33	19	12	7	41	34
MONZA	30	19	10	9	37	36
MILANO	30	19	9	10	29	35
MODENA	24	19	10	9	32	42
CISTERNA	22	19	7	12	31	43
PADOVA	18	19	7	12	26	47
TARANTO	12	19	2	17	27	54
CATANIA	6	19	1	18	17	56

PLAYOFF	RETROCESSIONE
1-3	
3-1	
3-1	
1-3	
2-3	
3-2	

RISULTATI
CISTERNA-PERUGIA 1-3
TRENTO-CITTANOVA 3-1
PADOVA-PIACENZA 3-1
MILANO-MONZA 3-1
CATANIA-PADOVA 2-3
MODENA-TARANTO 3-2

PROSSIMO TURNO
SABATO
MONZA-CATANIA Ore 17.30
PIACENZA-TARANTO 19
DOMENICA
PADOVA-PERUGIA 16
TRENTO-MODENA 18
CITTANOVA-CISTERNA 19
MILANO-VERONA (Rai Sport) 19

Data: 15.02.2024 Pag.: 29
 Size: 1117 cm2 AVE: € 80424.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

SUPERLEGA | PALLAVOLO | 37



Leon decisivo contro Cisterna: 20 punti (GALBIATI)

SITUAZIONE

Domenica la Sir in trasferta contro Padova

SUPERLEGA

(19ª giornata)

Ieri

MILANO-MONZA	1-3
CATANIA-PADOVA	2-3
CISTERNA-PERUGIA	1-3
MODENA-TARANTO	3-2
TRENTO-CIVITANOVA	3-1
VERONA-PIACENZA	3-1

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	S/vp	
TRENTO	52	19	18	1	55	14
PERUGIA	44	19	14	5	50	21
PIACENZA	36	19	11	8	45	31
CIVITANOVA	35	19	13	6	42	31
VERONA	33	19	12	7	41	34
MONZA	30	19	10	9	37	35
MILANO	30	19	9	10	39	35
MODENA	24	19	9	10	32	42
CISTERNA	22	19	7	12	31	43
PADOVA	18	19	7	12	26	47
TARANTO	12	19	2	17	27	54
CATANIA	6	19	1	18	17	55

Formula: le prime 8 ammesse al playoff, l'ultima retrocede in A2.

Prossimo turno

(20ª giornata)

Sabato

MONZA-CATANIA	ore 17.30
PIACENZA-TARANTO	ore 18
Domenica	
PADOVA-PERUGIA	ore 16
CIVITANOVA-CISTERNA	ore 18
TRENTO-MODENA	ore 18
MILANO-VERONA	ore 19

MILANO KO

Monza facile grazie a Maar e a Szwarc

MILANO	1
MONZA	3

(21-25; 23-25; 25-20; 16-25)
ALLIANZ POWERVOLLEY MILANO: Kazyski, Margarejo 12, Zonta, Catania (L), Vitelli 3, Reggers 2, Loser 13, Innocenzi 11, Ishikawa 14, Porro 2, Colombo, Starace (L), Dirlic 12. All.: Piazza.

MINT VERO MONZA: Loepky 14, Maar 22, Mujanovic, Galassi 7, Beretta, Kreling, Di Martino 6, Gaggini (L), Szwarc 22, Visc, Comparoni, Morazzini, Labarile (L), Takahashi. All.: Eccheli.
ARBITRI: Giardini e Goitre.
Durata set: 27, 31, 27, 28'. Tot. 1h52. Spettatori: 3241.

CONTRO CISTERNA LEON NON PERDONA

Perugia blinda il secondo posto

CISTERNA	1
PERUGIA	3

(19-25, 25-22, 22-25, 18-25)
CISTERNA VOLLEY: Baranowicz 2, Faure 23, Nedeljkovic 6, Mazzone 8, Ramon 10, Peric 8, Piccinelli (L), Rossi. Ne: De Santis (L), Finauri, Gian, Czerwinski, Bayram. All.: Falasca.
SIR SUSA VIM PERUGIA: Ropret 2, Ben Tara 11, Solè 2, Russo 5, Leon 20, Semeniuk 18, Colaci (L), Flavio, Held, Herrera 10. Ne: Candellero, Giannelli, Toscani (L), Plotnyskiy. All.: Lorenzetti.
ARBITRI: Simbari e Caretti.
Durata set: 25, 29, 29, 26'. Totale: 1h 49'. Spettatori: 2.100.

di Roberto Barbacci

I sogni son desideri e quelli di Cisterna s'infrangono soltanto di fronte all'esperienza e alla qualità della Sir, che pure per un'ora abbondante ha visto le streghe. Forse perché Leon e compagni pensavano alle loro amate compagne, rimaste a casa a rimangiare su una cena di San Valentino mandata all'aria dalla programmazione della Lega Volley. Perugia per qualche minuto ha temuto che il detto "non c'è due senza tre" potesse cancellare fastidiosamente a peraltro, poi però il modo per evitare il terzo ko, di fila i Block Devils l'hanno trovato, con Lorenzetti

che ha pescato le carte giuste dalla panchina, concedendosi però fino all'ultimo il lusso di non far scendere in campo Giannelli (oltre al claudicante Plotnyskiy). Ropret qualche difficoltà l'ha avuta nel mettere in ritmo i compagni, ma alla lunga gli automatismi sono venuti fuori e c'ha pensato capitano Leon, ormai sulla via del pieno recupero (20 punti con 3 ace, 3 muri e tante buone cose arrivate al momento giusto), a rimettere la Sir in carreggiata dopo che Cisterna aveva vinto meritatamente il secondo set ed era riuscita a scappare sul +4 in apertura di terzo. Faure al solito ha fatto il suo, top scorer di serata con 23 punti, ma nei momenti chiave la differenza a livello di qualità e abitudine a giocare palloni "pesanti" è venuta a galla. Sono stati Semeniuk al servizio (4 ace di serata) ed Herrera nella parte finale del match, fresco di staffetta con Ben Tara, a consegnare a Perugia un successo che le consente di blindare definitivamente il secondo posto. Cisterna può ancora sperare di agganciare l'ultimo treno play-off (Modena è tornata a +2), ma il calendario somiglia già a una post season anticipata (Civitanova, Verona e Monza): lecito è sognare, ma qui ci vorrà un miracolo. **INFOPRESS**

ALTRE GARE

Catania ko lottando Verona vola

CATANIA	2
PADOVA	3

(23-25, 25-21, 20-25, 25-18, 11-15)
FARMITALIA CATANIA: Basic 4, Cavacini (L), Orduna 11, Messari 12, Tondo 7, Masulovic 11, Frumuselu, Baldi, Buchegger 18, Randazzo 22. n.e. Zappoli, Bossi, Santambrogio, Pierri (L), All. Bua.
PALLAVOLO PADOVA: Gardini 13, Stefani 7, Falaschi 1, Zoppellari, Plak 10, Garcia 14, Zenger (L), Desmet 1, Porro 25, Trucchio, Crosato 10. n.e. Guzzo, Taniguchi (L), Fusaro. All. Cuttini.
ARBITRI: Zavater, Carcione.
Durata set: 34, 29, 32, 26', 18'. Tot. 2h19'.

CATANIA - (c.m.) Si spengono ai piedi dell'Etna le ultime speranze di salvezza della Farmitalia Catania. Contro Padova era necessaria una vittoria netta, con un vantaggio di almeno due set. Invece è arrivata una sconfitta beffarda, che in qualche modo sembra riassumere la stagione degli etnei.

VERONA	3
PIACENZA	1

(25-22; 25-15; 20-25; 25-21)
RANA VERONA: Zingel 2, Ozavaronok 12, D'Amico (L), Jovicic, Esmalnehzad 14, Grozdanzov 7, Spirito 5, Sani, Mozic 19. Ne: Cortese, Keita, Bonisoli (L), Mosca, Zanotti. All.: Stoytchev.
GASSALES BLUE ENERGY PIACENZA: Recine 6, Brizard 2, Lucarelli 12, Leal 24, Scanferla (L), Simon 7, Andria, Romanò 10, Caneschi 10. Diga. Ne: Hoffer (L), Alonso, Ricci. All.: Anastasi.
ARBITRI: Vegni, Brancati.
NOTE - Durata set: 30', 27', 26', 27'. Tot. 1h10'.

(f.c./a.s.a.g.) - Rana Verona non si ferma. All'elenco delle vittime illustri si aggiunge Piacenza, una riga sotto Perugia.

LITAS CONSOLIDA IL PRIMATO

Civitanova dà spazio a Trento

TRENTO	3
CIVITANOVA	1

(25-22 19-25 25-19 25-21)
ITAS TRENTINO: Sbertoli, Lavia 18, Kozamernik 5, Rychlicki 18, Michielotto 23, Podrascanin 9, Sbertoli, Laurenzano (L); D'Heer 2, N.e. Pace (L), Magalini, Acuarone, Nelli, Cavuto, Berger. All. Fabio Soli.
CUCINE LUBE CIVITANOVA: Chinenyeva 8, De Cecco 2, Lagumdzija 15, Diamantini 1, Bisotto, Motzo, Bassolo (L), Anzani 5, Bottolo 10, Yant 15, Thelle, N.e. Larizza, Nikolov, Cremonini (L), All. Blengini.
ARBITRI: Lot e Piana
NOTE - Durata set: 30', 26', 31', 28'. Tot. 1h55'



Michieletto, 22 anni (GALBIATI)

Trento consolida il primato a spese della Lube. Ora è ad un passo dalla vittoria della regular season con 8 punti di vantaggio su Perugia. Civitanova ha lottato ma non è riuscita a muovere la classifica, ha conservato il quarto posto ad un solo punto dal terzo di Piacenza, caduta a Verona. Gli scaligeri di Stoytchev a quota 33 sono rientrati nella

corsa per il podio alle spalle delle due prime della classe. La partita è iniziata nel segno dell'Itas campione in carica. La Lube ha vinto il secondo, resistendo al veemente ritorno di Podrascanin e compagni arrivati 20-21 prima di arrendersi. Nel terzo set Trento ha reagito subito al pareggio del sestetto di Blengini e ha accumulato 4 lunghezze di vantaggio (parziale chiuso 25-19). Grande bagarre nel quarto che dopo un vantaggio in partenza di Trento ha visto i biancorossi rimontare punto su punto sino al 17-17. Ma ancora una volta i tricolori hanno saputo allungare e vincere con un errore in battuta di Marlon Yant nel match-point decisivo. **@RIPRODUZIONE RISERVATA**

TARANTO CADE

Modena vince ma che fatica Davyskiba top

MODENA	3
TARANTO	2

(22-25, 25-19, 25-21, 25-27, 15-9)
VALSA GROUP MODENA: Bruno 5, Davyskiba 28, Rinaldi 13, Martorena 14, Sanguinetti 4, Brehme 12, Gollini (L), Bonifante, Sapokhov, Pinelli R., Pinelli G., Starukovic 2, Sighinolfi. Allenatore: Giulini.
GIOIELLA PRISMA TARANTO: Trindad 2, Gargiulo 12, Jendryk 10, Sala 8, Lanza 11, Gutierrez 25, Rizzo (L), Russell 4, Bonacchi, Luzzi, Aletti, Pagliarunga, Raffacelli. Allenatore: Travica.
ARBITRI: Cesare e Pozzato.
Durata set: 30', 25', 30', 36', 13'. Tot.

2h14'. Spettatori: 2890.

di Stefano Ferrari

MODENA - Partita modesta, fra due formazioni con diversi problemi, vinta da Modena solo al tie break. Taranto parte forte e Modena non era preparata ad una partenza così sprit di Lanza e soci. Il PalaPanini, riempito solo a metà, non apprezza. La Valsa Group però si ricompone e mettendo insieme concentrazione e orgoglio e mettendo da parte il pregiudizio della classifica, inizia a sfondare il muro pugliese. Qui sale in cattedra un immenso Bruno. Die break inevitabile, nel quale l'esperienza di Bruno (tre punti) e un muro solido dei gialloblù fanno la differenza. Ma che fatica. **@RIPRODUZIONE RISERVATA**

RUGBY

Italia, Quesada chiama il figlio del mito Lynagh

Una clamorosa sorpresa tra i 33 convocati per Francia-Italia del 25 febbraio a Lilla, terza giornata dei Sei Nazioni. Il ct Gonzalo Quesada ha infatti chiamato Louis Lynagh, 23 anni, ala degli Harlequins da poco ingaggiato dal Benetton Treviso per la prossima stagione. Lynagh, nato a Treviso da madre italiana (Isabella), è figlio della mitica apertura dei Wallabies. Michael, campione del mondo nel 1991. Ancora assenti per infortunio Lorenzo



Louis Lynagh, 23 anni convocato in azzurro GETTY

Cannone, Negri e lachizi, cui si è aggiunto il pilone Ceccarelli (torna disponibile Simone Ferrari). Assente pure Tommaso Allan, che ha chiesto un periodo di riposo. Rientra in gruppo il talento Francois Mey. **@RIPRODUZIONE RISERVATA**

CENTRALE UNICA DI COMMITTEMENTO - CONSORZIO TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC. CONS. A R.L. per conto di Casteldecima Ambiente & altri servizi S.p.A.
BANDO DI GARA
 Questo ente informa in data 29/01/2024 di stato aggiudicazione provvisoria aperta per "la fornitura di servizi attinenti per la raccolta rifiuti indifferenziati in 3 lotti" - Casteldecima Ambiente Agghiottimento Lotto 1 TECH SERVICES S.R.L. - Lotto 2 BVO spa - Lotto 3 TECH SERVICES S.R.L. - Lotto 1 - € 210.397,44 - Lotto 2 - € 166.418,80 - Lotto 3 - € 26.935,38. Bando e documenti sono disponibili presso: www.comune.tirreno.it. Il Vice responsabile della C.U.C. Geom. Antonio Albrando

CENTRALE UNICA DI COMMITTEMENTO DEI COMUNI DI CAMEROTA, SANTA MARINA, TORRE ORSAIA, ROFRANO E VIBONATI
 Centro di Costo Comune di Torre Orsaia
ESITO DI GARA
 La procedura aperta per i "lavori di manutenzione di una palestra comunale per attività agonistica" C.I.G. 977598A0C, è stata aggiudicata alla Prima Appaltri, per un importo di € 591.636,18. Il responsabile settore lavori pubblici ing. Nicola Radessa

PROGETTO AMBIENTE S.P.A.
ESITO DI GARA - CIG 9525494E4E
 La procedura aperta per il servizio "di servizi senza concorrente di n. 18 veicoli aventi MTI complessiva tra 16 e 28 tonnellate per la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani presso il Comune di Aprilia, è stata aggiudicata ad RTI costituito Euro Servizi S.p.A., (capogruppo mandataria), per l'importo di euro 520.586,52 oltre IVA. Il R.U.P. Ing. Stefano Cicerani

COMUNE DI MOLA DI BARI
ESITO DI GARA - CIG 9774562326
 La procedura aperta per il Servizio di ristorazione collettiva scolastica, nella modalità della gestione indiretta e con un centro cottura centralizzato - è stata aggiudicata a FERRARIS S.p.A. per un importo di € 1.844.546,00 I.V.A. esclusa. Responsabile del settore servizi sociali e pubblica istruzione e R.U.P. dott. Mauro La Grasta

PROGETTO AMBIENTE S.P.A.
ESITO DI GARA
 La procedura aperta per l'acquisto quadro finalizzato alla somministrazione di lavoro temporaneo di diverse figure da impiegare presso la Progetto Ambiente S.p.A. CIG: 952598A0C è stata aggiudicata a GIGGROUP S.p.A. a Socio Unico, per euro 398.736,39 oltre IVA. Il R.U.P. Ing. Stefano Cicerani

Data: 15.02.2024 Pag.: 29
 Size: 1117 cm2 AVE: € 54733.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



36

VOLLEY/SUPERLEGA

Giovedì 15 febbraio 2024

TUTTOSPORT

L'Itas fa suo il duello con Civitanova, che lo scorso anno valse lo scudetto. Un passaggio a vuoto nel secondo set, poi la ripartenza che mette in luce i limiti attuali della Lube



Alessandro Michieletto, 22 anni, contro il muro della Lube TRASALZA

Michieletto e Rychlicki Trento sempre più in alto

Diego De Ponti
TORINO

Chiamatelo Derby d'Italia. Quello di ieri sera tra Trento e Civitanova è chiuso con il successo per 3-1 dell'Itas (25-22 19-25 25-19 25-21). Un big match che ha tutto per fregiarsi di questo titolo onorifico. Certo, c'è sempre Modena che è capitale anche quando ha la tosse, e c'è sempre Perugia con i suoi effetti speciali. Ma quando vanno in campo Itas e Lube si avverte il pedegree. Non è una cosa che lo scorso anno sia stata la finale scudetto, vinta da Trento, e che i tre titoli precedenti se li fossero presi i marchigiani. Ieri sera in campo è andata una squadra, quella dei padroni di casa, molto sicura del suo primato e delle sue potenzialità. Dall'altra parte una forma-

Lo schiacciatore mette a segno 23 punti (56% di efficienza)
 Con l'opposto e Lavia, l'Itas mette insieme un bottino di 58 punti

zione che ha patito il rinnovamento, ma che ha prospettiva da vendere. Civitanova è priva di Ivan Zaytsev, a riposo per un problema fisico, e Aleksandar Nikolov, perché aveva lamentato un fastidio alla vigilia dell'incontro. Si è poi visto in campo, ma usato con estrema parsimonia dal tecnico Gianlorenzo Blengini, 2 punti a fine match. Spazio quindi a Mattia Bottolo. Trento manda avanti i suoi pezzi forti. Su tutti Alessandro Michieletto che è l'elemento cardine attorno a cui il motore Itas gira. È il livello di giri si coglie subito perché Trento accelera, con Michieletto, e Civitanova sbanda. Va sotto di 6 punti sul 15-9 e fatica a tenere la qua-

lità di una squadra giovane, ma che si è già costruita la consapevolezza nelle sue potenzialità. Civitanova invece e giovane ma sta ancora cercando la sua forza. Michieletto, Rychlicki e Lavia trascinano Trento verso la fine del primo set, però la Lube trova la forza per riportarsi sotto grazie a i servizio di Bottolo. Finisce 25-22 e il punteggio premia la forza di Trento che chiude con il 62% in attacco contro il 41% della Lube. Michieletto e Rychlicki vanno a braccetto con 5 punti, mentre Civitanova si affida ad Adis Lagumdžija che porta a referto 5 punti.

Il secondo set riparte da Civitanova che sfrutta un momento di calo di tensione dell'Itas che

vale 8-5 per i marchigiani. E poi si sale a 13-8. E in quel frangente si intravede il possibile tallone d'Achille dell'Itas: uscire dai momenti di difficoltà e ripartire. La squadra non ci è riuscita alla Final Four di Coppa Italia, colpita dalla metodica Monza. Qui il blackout i ripete e il tecnico Fabio Soli deve strigliare i suoi per ritrovare subito la rotta. Ricapitoliamo: anche Trento ha il suo peccato di gioventù da gestire e la Lube ne approfitta con un Simone Anzani che sventa al centro e infila una serie di tre punti che porta la sua squadra sul 16-2. Il pareggio è nell'aria e arriva. Trento ritrova il suo passo quando ritrova il migliore Michieletto.

Basta questo per ristabilire le distanze e impedire ai giocatori di Gianlorenzo Blengini di sfruttare le occasioni che gli si presentano. Ed è sempre Michieletto a fare gli straordinari. Quanto basta per chiudere il match portarsi ad un passo dall'aver vinto la regular season. Trento conferma di essere la squadra più completa e in forma di questo campionato. Conferma anche il suo limite e la fatica che un gruppo giovane può fare ad uscire dai momenti bui, quando tutto sembra non funzionare. Con la giovane Lube Itas ne è uscita pagando lo scotto di un set. Contro squadre più quadrate serve reagire prima.

REIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE

Verona ha il turbo Monza ok

Verona non si ferma più e centra l'ennesima impresa. Dopo aver battuto Monza e Perugia fuori casa, ieri ha regolato di fronte al pubblico amico anche Piacenza che mantiene però la terza posizione in classifica in virtù della sconfitta di Civitanova contro Trento. Ora Verona è quinta a due punti dalla Lube. Monza passa a Milano che conferma un momento di affanno. Padova conquista a Catania la sicurezza della permanenza in Superlega e può pensare alla prossima stagione.

RISULTATI 6ª giornata di ritorno Superlega Credem Banca ieri Allianz Milano-Mint Vero Volley Monza 1-3 (21-25 23-25 25-20 16-25); Itas Trentino-Cucine Lube Civitanova 3-1 (25-22 19-25 25-19 25-21); Farnitalia Catania-Pallavolo Padova 2-3 (23-25 25-21 20-25 25-19 11-15); Valsa Group Modena-Gioiello Prisma Taranto 3-2 (22-25 25-19 25-21 25-27 15-9); Rana Verona-Gas Sales Bluenergy Piacenza 3-1 (25-22 25-15 20-25 25-21); Cisterna Volley-Sir Susa Vim Perugia 1-3 (19-25 25-22 22-25 19-25)
 CLASSIFICA Trentino 52, Perugia 44, Piacenza 36, Civitanova 35, Verona 33, Milano 30, Monza 29, Modena 24, Cisterna 22, Padova 18, Taranto 12, Catania 6
 PROSSIMO TURNO (streaming VBT) 9ª giornata di ritorno 17/02 ore 17.30 Monza-Catania; ore 18 Piacenza-Taranto; 18/02 ore 18 Padova-Perugia; ore 18 Trentino-Modena; Civitanova-Cisterna; ore 19 Milano-Verona, diretta Rai Sport

FEMMINILE | GIÀ DEFINITA LA ROSA DA AFFIDARE A BERNARDI IL PROSSIMO ANNO

Nasce la Novara di Mister Secolo

Luca Muzzioli

Sempre più in fretta, sempre più veloce. La pallanuoto femminile (ma è così anche nel maschile) che nel weekend mette il primo trofeo 2024, la Coppa Italia nella Final Four di Trieste, prima ancora del rush finale tra Coppe Europee e Scudetto guarda già al futuro, con molte posizioni di volley mercato per il 24/25 già definite. Ad iniziare dall'Igor Gorgonzola Novara che, dopo il rinnovo fino al 2027 con Lorenzo Bernardi, paracadutato nel femminile reduce dall'esonero da Piacenza in Superlega, ha iniziato costruire quella che sarà la vera Novara matrice "Mister 900". Se Bosio e Akinova sembrano la diagonale indissolubile, con Bonifacio in

credita e Persino (in prestito da Conegliano) ancora confermata nel ruolo di libero, Igor potrà contare sul contratto in essere con la schiacciatrice tedesca Orthmann, che nella scorsa estate agli Europei con la maglia della Germania ha subito la rottura del legamento crociato e del menisco del ginocchio destro rimandando lo sbarco in maglia Igor. Con un anno di ritardo la tedesca pare finalmente pronta a contribuire alla causa piemontese e con lei, da Firenze, è in procinto di arrivare la giapponese Ishikawa, sorella del talento Yuki in forza a Milano (prossimo a Perugia). Al centro ci sarà la "Pantera" di Conegliano Squarcini, mentre nella casella possibili arrivi anche la centrale serba del Vallefoglia Alekse e la schiacciatrice russa del Kaliningrad Kadachkina, già opzionata da almeno un anno dall'esperto di Marchionni.

Via le senatrici, arrivano Squarcini e Ishikawa, rientra Orthmann

Igor targata Bernardi vede però uscire tre bandiere, più o meno grandi della recente storia del club, ad iniziare dalla capitana Cristina Chirichella che è in maglia Igor dal 2014 (va a Conegliano) a Caterina Bosetti, a Novara dal 2020, che porta il suo talento al Vakifbank di Giovanni Guidetti, uno che la sa lunga, fino

ad Anna Danesi che, a Novara dal 2022 torna a Monza che ora porta la titolazione Milano sulla maglia. Giocherà al fianco di Egomu, Sylla e Orro. E con loro il libero francese Juliette Gelin da Parigi e la centrale serba Hena Kurtagic Parte Castillo che torna a Scandicci, Gandi a Vallefoglia. Punto interrogativo sulla spalla di Daldorop. A Conegliano con Wozloz in regia, e Haak opposta, arriva il talento brasiliano Gabi e, nella sua diagonale, si aspetta di risolvere il nodo Pietrini che ha un accordo ancora in essere con Scandicci (club che l'aveva "parcheggiata" in Russia) che chiaramente non gradisce l'idea che si accasi da una diretta concorrente. Tra contratti firmati e mal di pancia a decidere sarà il classico incontro tra domanda e offerta.



Federica Squarcini, 23 anni, centrale di Conegliano LVB

Press Clippings for 15/02/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

15/02/24	Cittadino di Monza	44	Vero Milano, il ko che disturba la Final Four. Monza affronta il fanalino Catania	Gussoni Andrea	1
15/02/24	Corriere della Sera	45	Trento batte anche Civitanova Monza si prende il derby con Milano	P.cat.	2
15/02/24	Corriere dello Sport	37	Monza facile grazie a Maar e a Szwarc	...	3
15/02/24	Giorno Sport	10	Con Verona e Taranto l'Allianz deve riscattarsi	G.L.	4
15/02/24	Giorno Sport	10	Monza domina e si prende il derby Milano che succede? Altro crollo	Lorenzo Giuliana	5

VOLLEY Le prestazioni delle due formazioni del Consorzio. Le ragazze di coach Marco Gaspari uscite sconfitte in casa con Novara

Vero Milano, il ko che disturba la Final Four. Monza affronta il fanalino Catania

di **Andrea Gussoni**

■ Arriva in un momento delicato della stagione dell'Allianz Vero Volley Milano il weekend della Final Four di Coppa Italia. Le ragazze di coach Marco Gaspari, dopo aver perso al PalaVerde di Villorba (Treviso) lo scontro diretto per il primo posto con la Prosecco Doc Imoco Conegliano, sono state sconfitte anche in casa dall'Igor Gonzola Novara, seppur al tie-break. Vincere sarebbe stato fondamentale, non tanto per la classifica, con la seconda piazza che resta ancora possibile se non probabile, ma per l'umore alla vigilia di un appuntamento che metterà in palio il secondo trofeo stagionale.

Il ko di Livorno in Supercoppa, sempre contro le pantere, non è stato dimenticato ma se allora si parlava di un giustificabile incidente di percorso, a inizio stagione e che molte ragazze appena tornate dagli impegni con le rispettive nazionali, stavolta un altro tonfo farebbe più rumore. Le campionesse d'Italia, ancora imbattute in stagione, a Trieste saranno ancora le favorite ma Paola Egonu e compagne dovranno entrare in campo con un altro atteggiamento, fin dalla tutt'altro che scontata semifinale di sabato con la Savino del Bene Scandicci. Sarebbe fondamentale recuperare Nika Daalderop, assente

nelle ultime uscite, con Kara Bajema in evidente difficoltà in ricezione che l'ha fatta rimpiangere. Myriam Sylla se non altro sembra in un ottimo momento di forma e alla sua esperienza sarà fondamentale attaccarsi per centrare prima di tutto il pass per l'ultimo atto in programma domenica. Se poi dovesse andare in scena l'ennesimo capitolo della rivalità con le venete, più che alla tattica bisognerebbe affidarsi al coraggio e alla grinta, come sottolineato anche da Helena Cazaute dopo la sconfitta di sabato: «Peccato per il risultato. Novara ha giocato bene. Adesso ci aspetta la Final four di Coppa Italia dove metteremo tutto il nostro cuore e la nostra energia». I ragazzi della Mint Vero Volley Monza invece sabato pomeriggio torneranno a giocare davanti al pubblico amico dell'Opiquad Arena, dopo le due trasferte in casa di Gas Sales Bluenergy Piacenza e, ieri sera nel derby lombardo, Allianz Milano. Alle 17.30 la squadra allenata da coach Massimo Eccheli se la vedrà con il fanalino di coda Farmitalia Catania. Mercoledì 21 si giocherà invece in Polonia la finale d'andata di Challenge Cup contro il Projekt Warszawa. Il ritorno è in programma martedì 27, con la speranza che alla fine sia capitano Thomas Beretta ad alzare la coppa. ■



Volley

00DS4 Trento batte 00DS4

anche Civitanova Monza si prende il derby con Milano

(p.cat.) Con il solito travolgente Alessandro Michieletto (foto), Trento abbatte 3-1 anche Civitanova nell'ottava di ritorno di Superlega e va a un solo punto dalla matematica vittoria della regular season a tre giornate dalla fine, nonostante il successo per 3-1 di Perugia a Cisterna. Monza vince con lo stesso punteggio il derby con Milano e aggancia la squadra di Piazza al sesto posto. Verona continua a stupire e batte 3-1 Piacenza. Vincono al tie break Modena e Padova su Taranto e Catania.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1979 - T.1748



MILANO KO

00DS4 00DS4

Monza facile grazie a Maar e a Szwarc

MILANO	1
MONZA	3

(21-25; 23-25; 25-20; 16-25)
ALLIANZ POWERVOLLEY MILANO: Kaziyski, Mergarejo 12, Zonta, Catania (L), Vitelli 3, Reggers 2, Loser 13, Innocenzi 1, Ishikawa 14, Porro 2, Colombo, Starace (L), Dirlic 12. All.: Piazza.

MINT VERO MONZA: Loeppky 14, Maar 22, Mujanovic, Galassi 7, Berretta, Kreling, Di Martino 6, Gaggini (L), Szwarc 22, Visic, Comparoni, Morazzini, Labarile (L), Takahashi. All.: Eccheli.

ARBITRI: Giardini e Goitre.
Durata set: 27', 31', 27', 28'. Tot. 1h52'. **Spettatori:** 3241.

MILANO – L'obiettivo era quello di vendicare la sconfitta dell'andata e alla fine Monza non ha tradito le attese. I brianzoli hanno messo infatti le mani sul derby lombardo, piegando Milano. La truppa di Eccheli conferma quindi il proprio momento di forma, lasciando un solo set ai padroni di casa, costretti nuovamente a fare i conti con gli infortuni di Piano e Kaziyski. Nonostante le defezioni, la formazione di Piazza prova a tenere testa nei primi due set agli ospiti, che si affidano alle qualità di Maar e Szwarc, in luce con 22 punti a testa e quattro muri quest'ultimo. La reazione della PoweVolley giunge nella terza frazione, affidandosi a Ishikawa, ma si tratta di un'illusione. Nel set seguente Monza chiude in bellezza la sfida.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1623 - T.1623



CORSA PLAYOFF

**Con Verona e Taranto
l'Allianz deve riscattarsi**

VOLLEY

L'Allianz Milano torna ora in campo domenica, alle 19 di nuovo in casa, contro la Rana Verona, diretta concorrente per lotta al miglior piazzamento in griglia playoff (inizio mercoledì 6 marzo). Poi, i lombardi sfideranno la Gioiella Prisma Taranto e infine, per l'ultima di regular season, big match contro Perugia il 3 marzo.

G.L.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



Monza domina e si prende il derby Milano che succede? Altro crollo

I brianzoli concedono solo un set ai cugini. In classifica operazione sorpasso ai danni della formazione di Piazza

QUASI UNA FORMALITÀ

Il fattore campo incide poco
La squadra di Eccheli non sbaglia nulla
Maar e Loeppky sono decisivi

VOLLEY

di **Giuliana Lorenzo**

Il derby, si sa, è sempre una partita speciale. Questa volta valeva ancora di più visto che la classifica del campionato di **Superlega** è corta e manca poco al termine della regular season. È così la Mint Vero Volley a spuntarla sull'Allianz Milano con il punteggio di 3 set a 1. Un'altra bruciante sconfitta per i meneghini, dopo quella di domenica scorsa, e che permette ai brianzoli di agganciare i cugini a quota 30 punti.

Coach Roberto Piazza, ancora privo di Kaziyski, in ripresa e di Piano, schiera in diagonale Porro e Reggers, al centro Loser e Vitelli e in banda Mergarejo e Ishikawa, libero Catania.

Nel primo set le squadre si rincorrono. Dopo pochi punti è la formazione di Eccheli a scappare e a subire la rimonta. Sono però gli ospiti a dare l'impressione di avere sempre in mano il gioco. Il muro di Milano non è efficace come dovrebbe, così come la difesa. Inoltre, Reggers non è incisivo a differenza del pari ruolo Szwarc: Monza va sull'1 a 0.

La Mint Vero Volley si porta subito in vantaggio anche nel secondo con l'Allianz che fatica parecchio in fase offensiva e in ricezione. I canadesi di Monza, Maar e Loeppky, invece, macinano punti. Solo verso il finale di parziale, grazie anche all'ingresso di Dirlic per un a dir poco spento Reggers, i milanesi recuperano ma non riescono a portare il set ai vantaggi. Sotto 2 a 0, incassato lo schiaffo morale, Milano inizia a reagire e a sfruttare il buon momento del proprio opposto croato. I brianzoli, comunque, non mollano la presa e fino all'ultimo provano a mettere pressione per vincere il set e chiudere la pratica. L'Allianz non ci sta e accorcia le distanze.

La formazione di Eccheli non si scompone e continua a fare la propria partita portandosi subito sul 13 a 5 grazie a un efficace turno in battuta di Loeppky. La compagine di coach Piazza patisce la concretezza offensiva degli avversari e sopperisce a una Monza che gioca meglio. Gli ospiti allungano nel punteggio e seminano gli avversari vincendo parziale e derby. L'Allianz Milano incassa così la seconda sconfitta di fila di un girone di ritorno con sole tre vittorie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO	1
MONZA	3

(20-25, 23-25, 25-20, 16-25)

MILANO: Mergarejo 12, Catania (L), Vitelli 3, Dirlic 12, Reggers 2, Loser 13, Ishikawa 14, Porro 2, Innocenzi Ne: Kaziyski, Zonta, Colombo, Starace All. Piazza.

MONZA: Loeppky 14, Maar 22, Galassi 6, Kreling, Di Martino 6, Gaggini (L), Szwarc 22. Ne: Beretta, Visic, Mujanovic, Comparoni, Morazzini (L), Takahashi, Frascio. All. Eccheli.

Note: durata set 26', 31', 27', 28'. Muri: Milano 7, Monza 7. Ace: Milano 3, Monza 8. Battute errate: Milano 15, Monza 18.





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744